

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2008/2224(INI)

23.1.2009

PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sul dialogo attivo con i cittadini sull'Europa
(2008/2224(INI))

Relatore: Magor Imre Csibi

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente nel merito, a introdurre i seguenti suggerimenti nella propria proposta di risoluzione:

1. giudica la protezione dei consumatori e il mercato interno quali settori della massima importanza per comunicare l'Europa ai consumatori e alle imprese; invita gli Stati membri a moltiplicare gli sforzi volti a comunicare i benefici del mercato unico a livello nazionale, regionale e locale; chiede alla Commissione e agli Stati membri di promuovere e rafforzare la comunicazione interattiva e l'informazione, ai fini di un dialogo efficace tra consumatori, imprese e istituzioni mediante i vari strumenti elettronici della tecnologia più recente, e di contribuire allo sviluppo del commercio elettronico;
2. accoglie con favore la comunicazione della Commissione del 2 aprile 2008, dal titolo "Debate Europe"— Valorizzare l'esperienza del Piano D per la democrazia, il dialogo e il dibattito (COM(2008)0158) in quanto iniziativa utile in vista del recupero della fiducia dei cittadini nel progetto comune europeo dopo i risultati negativi degli ultimi referendum; chiede la definizione di un efficace quadro di comunicazione tra la società civile e l'Unione europea che conferisca ai cittadini un ruolo attivo nell'ambito delle questioni comunitarie; ritiene essenziale che i deputati al Parlamento europeo, i membri della Commissione e i funzionari delle istituzioni comunitarie abbiano la possibilità di viaggiare attraverso l'Unione europea per dialogare con i cittadini di tutti gli Stati membri, comprendere meglio la situazione in cui si trovano e spiegare loro i progetti legislativi in corso;
3. invita la Commissione ad ampliare la gamma delle opinioni dei soggetti interessati coinvolti nelle consultazioni sulle normative comunitarie; sottolinea a tale proposito l'importanza dei rappresentanti della società civile, ad esempio le reti di professionisti e consumatori a tutti i livelli, da quello transnazionale a quello locale, che costituiscono piattaforme per uno scambio di opinioni informato sulle politiche comunitarie, contribuendo in tal modo a migliorare la qualità delle normative comunitarie; riconosce i problemi di attuazione e applicazione delle normative e incoraggia i consumatori e le imprese ad esercitare i propri diritti e ad informare le istituzioni europee dei problemi che riscontrano;
4. invita gli Stati membri ad incrementare le risorse finanziarie e umane destinate alla rete SOLVIT che consente di risolvere gratuitamente i problemi relativi alla mancata applicazione o all'attuazione lacunosa delle norme comunitarie; chiede alla Commissione di accelerare la semplificazione dei vari servizi di informazione e consulenza sul mercato unico; sostiene quindi il concetto, presentato nella sua comunicazione del 20 novembre 2007 dal titolo "Un mercato unico per l'Europa del XXI secolo" (COM (2007) 0724), di approccio integrato per la fornitura di servizi di assistenza connessi al mercato unico, attraverso la creazione di un portale unico;
5. chiede alla Commissione di rafforzare, potenziando le proprie risorse umane e finanziarie, gli sforzi di coordinamento nel settore della formazione e dell'informazione dei consumatori sui loro diritti e doveri; invita gli Stati membri a potenziare le risorse umane e

finanziarie destinate alla rete dei centri europei dei consumatori per promuovere la consapevolezza e garantire il rispetto dei diritti dei consumatori europei;

6. sollecita gli Stati membri, alla luce della crisi finanziaria globale e dell'incremento dell'indebitamento dei consumatori, a approfondire sforzi volti a migliorare l'alfabetizzazione finanziaria dei consumatori, particolarmente in merito ai loro diritti e doveri, nonché sui mezzi di difendere risparmi e prestiti;
7. invita le tre grandi istituzioni a prevedere l'organizzazione di discussioni aperte comuni in grado di integrare le discussioni parlamentari attraverso la trattazione di temi relativi ai problemi quotidiani dei consumatori e quindi di rafforzare la fiducia di questi ultimi nel mercato interno e nella protezione di cui godono;
8. prende nota delle iniziative della Commissione sulla riduzione degli oneri amministrativi e sul "legiferare meglio"; chiede in particolare miglioramenti per sostenere le piccole e medie imprese che rappresentano un'importante fonte di occupazione per l'Europa;

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	22.1.2009
Esito della votazione finale	+: 30 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Cristian Silviu Buşoi, Charlotte Cederschiöld, Janelly Fourtou, Evelyne Gebhardt, Martí Grau i Segú, Malcolm Harbour, Iliana Malinova Iotova, Kurt Lechner, Toine Manders, Nickolay Mladenov, Catherine Neris, Zita Pleštinská, Karin Riis-Jørgensen, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Leopold Józef Rutowicz, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Eva-Britt Svensson, Marianne Thyssen, Bernadette Vergnaud, Barbara Weiler
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Emmanouil Angelakas, Wolfgang Bulfon, Colm Burke, Giovanna Corda, Joel Hasse Ferreira, Olle Schmidt
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Jean-Pierre Audy, Michel Teychenné